

1.

(a) L'intersezione cercata, chiamiamola L , è un gruppo ciclico. Il suo ordine, per il Teorema di Lagrange, divide $|\langle \sigma \rangle| = |\langle \tau \rangle| = \text{mcm}(7, 5, 4, 3) = 420$. Se tale ordine fosse divisibile per 5, allora L avrebbe un unico sottogruppo ciclico di ordine 5, che sarebbe, contemporaneamente, l'unico sottogruppo di ordine 5 di $\langle \sigma \rangle$ e di $\langle \tau \rangle$. Ma l'unico sottogruppo di ordine 5 di $\langle \sigma \rangle$ è $\langle (1, 2, 3, 4, 5) \rangle$, e questo è distinto dall'unico sottogruppo di ordine 5 di $\langle \tau \rangle$, che è $\langle (1, 3, 2, 4, 5) \rangle$. Si può infatti notare che l'unico elemento del primo sottogruppo ad inviare 2 in 3 è $(1, 2, 3, 4, 5)$, mentre l'unico elemento del secondo sottogruppo avente tale proprietà è $(1, 5, 4, 2, 3)$. Con considerazioni analoghe si esclude che $|L|$ sia divisibile per 7. Inoltre, si esclude che $|L|$ possa essere divisibile per 2, in quanto gli elementi di ordine 2 in $\langle \sigma \rangle$ e $\langle \tau \rangle$ sono, rispettivamente, $(6, 8)(7, 9)$ e $(6, 7)(8, 9)$, chiaramente distinti. Si conclude che $|L|$ divide 3. D'altra parte, il Teorema cinese del resto assicura l'esistenza di un intero k tale che

$$k \equiv 0 \pmod{140} \text{ e } k \equiv 1 \pmod{3},$$

ossia tale che

$$\sigma^k = (17, 18, 19) = \tau^{-k}.$$

Ne consegue che $\langle (17, 18, 19) \rangle \subset L$. Alla luce delle precedenti considerazioni sull'ordine, si conclude che $L = \langle (17, 18, 19) \rangle$.

(b) Sia $H = \{(1, 2, 3, 4)^a (6, 7, 8, 9)^b \mid a, b \in \mathbb{Z}\}$. Allora H è un sottogruppo di S_{19} avente ordine $4 \cdot 4 = 16$. Inoltre vi appartiene $(6, 7, 8, 9)$, che è anche elemento di $\langle \sigma \rangle$, come si può provare, analogamente a quanto fatto in (a), applicando il Teorema cinese del resto.

(c) Sia $K = \{(6, 8)^a (7, 9)^b (1, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19)^b \mid a, b \in \mathbb{Z}\}$. Allora K è un sottogruppo di S_{19} avente ordine $2 \cdot 11 = 22$. Inoltre vi appartiene $(6, 8)(7, 9) = (6, 7, 8, 9)^2$, che, in base a quanto osservato in (b), è anche elemento di $\langle \sigma \rangle$.

2.

(a) Poiché un omomorfismo di gruppi additivi conserva lo zero e i multipli, vale quanto segue:

$$12\varphi([5]_{20}, [7]_{42}) = \varphi(12([5]_{20}, [7]_{42})) = \varphi([0]_{20}, [0]_{42}) = [0]_{35}.$$

Pertanto il periodo di $\varphi([5]_{20}, [7]_{42})$ in \mathbb{Z}_{35} divide 12. Poiché, per il Teorema di Lagrange, divide anche 35, tale periodo deve essere 1. In altri termini, $\alpha = ([5]_{20}, [7]_{42}) \in \text{Ker}\varphi$. Si noti che $o(\alpha) = \text{mcm}(4, 6) = 12$. La tesi segue allora dal Teorema di Lagrange, applicato a $\text{Ker}\varphi$, che, essendo un sottogruppo di $\mathbb{Z}_{20} \times \mathbb{Z}_{42}$, è un gruppo (abeliano) finito.

(b) Sia $\varphi: \mathbb{Z}_6 \times \mathbb{Z}_{20} \mapsto \mathbb{Z}_8$ un omomorfismo di gruppi. Allora, per ogni $\alpha \in \mathbb{Z}_6 \times \mathbb{Z}_{20}$, si ha $60\alpha = ([0]_6, [0]_{20})$. Ne consegue, come in (a), che $60\varphi(\alpha) = [0]_8$. Ma poiché $60[1]_8 = [4]_8 \neq [0]_8$, se ne deduce che $[1]_8 \notin \text{Im}\varphi$, e dunque φ non è surgettivo. La risposta al quesito è dunque negativa.

3.

(a) Si ha, tenendo conto del Piccolo Teorema di Fermat:

$$f(\bar{3}^{-1}) = 3(-\bar{3}^{-1}) + \bar{1} = \bar{3} \cdot (-\bar{3}^{-1}) + \bar{1} = \bar{0}.$$

Dunque $-\bar{3}^{-1}$ è radice di $f(x)$ in \mathbb{Z}_p , e pertanto, in virtù del Teorema di Ruffini, $g(x)$ divide $f(x)$. Il resto

della divisione euclidea è quindi il polinomio nullo.

(b) Si ha

$$f(x) = h(x)^p - x^p + x.$$

Ne consegue che il resto cercato è $r(x) = -x^p + x$. Si noti che il suo grado è minore del grado di $h(x)$.